

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE
Comunicato Stampa n.18

Il capogruppo del Gruppo consiliare "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" MARCO TERENCEZI** in relazione alla approvazione da parte della maggioranza consiliare che sostiene la Giunta Senatore della cessazione dell'Ufficio del Giudice di Pace **rilascia la seguente dichiarazione

Come abbiamo avuto modo di argomentare nel corso del Consiglio Comunale del 28/12 us. riteniamo grave ed immotivata la decisione assunta dalla Sindaco Senatore e dalla sua maggioranza di **smantellare l'Ufficio del Giudice di Pace, ultimo presidio di giustizia di prossimità** presente e che bene funzionava a Portogruaro.

Una decisione assunta **in perfetta solitudine**, senza ascoltare i diretti interessati al funzionamento dell'Ufficio, il Giudice di Pace stesso e la Camera degli Avvocati. A riguardo il sottoscritto aveva avanzato motivata richiesta di audizione dei soggetti citati per la valutazione dell'attività svolta e dei benefici ricadenti sulla comunità, **audizione che è stata negata** dalla Presidenza del Consiglio e della Commissione Consiliare competente.

Una decisione che non può essere giustificata da una ragione economica, poiché il risparmio per il Comune, derivante dalla cessazione dell'Ufficio è irrisorio, posto che il costo dei dipendenti impegnati a supporto dell'Ufficio, preponderante, resterà a carico del Comune stesso. Né per il fatto che i Comuni del mandamento non abbiano inteso contribuire ai costi del servizio; **un accordo non si rivendica ma si costruisce con pazienza e perseveranza, non di certo tagliando il servizio**. D'altra parte un Comune Capoluogo di mandamento deve saper assumersi delle responsabilità se vuole mantenere il ruolo di guida e di riferimento all'interno del Veneto Orientale e vederlo riconosciuto. Tanto più che – come abbiamo sottolineato – la questione avrebbe potuto essere utilmente affrontata in sede di Città Metropolitana e di Regione, così come sta avvenendo in altre parti del territorio nazionale.

La decisione assunta dalla maggioranza che sostiene la Giunta Senatore è tanto più negativa se si tiene conto che nel futuro aumenteranno le cause ed i contenziosi in materia civile e penale affidati al Giudice di Pace.

Infine non possiamo sottacere che ancora una volta **Portogruaro perde la presenza nel suo territorio di un qualificato ed importante servizio di area vasta** che ha risposto ad un bisogno socialmente rilevante in modo efficace ed efficiente se si considera che nel corso del 2015 (dati aggiornati a prima decade di novembre 2015, da fonte Camera degli Avvocati) sono più di 600 i procedimenti civili iscritti, oltre 230 i procedimenti penali iscritti, 286 le sentenze civili, 348 i decreti ingiuntivi emessi e 147 le sentenze penali, con una produttività del Giudice di Pace di Portogruaro molto vicina agli standard di una città di Provincia – nel nostro caso – Pordenone.

Ancora una volta la Giunta Senatore rinuncia a dialogare con le articolazioni sociali, con la Comunità e con le opposizioni in Consiglio Comunale, perseguendo con ostinazione una decisione le cui conseguenze ricadono direttamente sui cittadini, impoveriscono Portogruaro e ne indeboliscono il ruolo di Comune Capoluogo di mandamento.

F.to Marco Terenzi

30/12/15

